

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III Settimana



il Mosaico



GIORNI FERALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 17.30 S. ROSARIO
Ore 18.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomerigi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

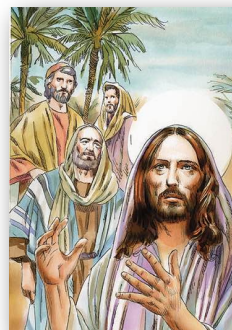
SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2023 XXXI DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Mt 1,14b - 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12
LUNEDI 6 NOVEMBRE 2023	Liturgia:
MARTEDI 7 NOVEMBRE 2023	Liturgia:
MERCOLEDI 8 NOVEMBRE 2023	Liturgia:
GIOVEDI 9 NOVEMBRE 2023 DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE	Liturgia:
VENERDI 10 NOVEMBRE 2023 SAN LEONE MAGNO, PAPA	Liturgia:
SABATO 11 NOVEMBRE 2023 SAN MARTINO DI TOURS	Liturgia:
DOMENICA 12 NOVEMBRE 2023 XXXII DOMENICA DEL T.O./A SAN GIOSAFAT, VESCOVO	Liturgia: Sap 6,12-16; Sal 62; 1 Ts 4,13-18; Mt 25,1-13

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it

XXXI DOMENICA DEL T.O. / A



SULLA CATTEDRA DI
MOSE CI SONO GLI
SCRIBI E I FARISEI

Gesù rimprovera gli scribi e i farisei, i capi e le guide del popolo. Non per quello che dicono e insegnano - che va accolto - ma per la loro incoerenza e infedeltà. Sono esigenti, rigidi con gli

altri, ma permissivi con se stessi. Gesù Maestro si preoccupa di educare il loro e il nostro spirito.

Vi è una grande tensione fra Gesù e i capi della nazione: il Signore smaschera la loro falsa religiosità fatta di ostentazione e privilegi. Il Vangelo ha la sua eco nel brano di Malachia (*Il Lettura*) che si scaglia contro i sacerdoti del tempio: si sono allontanati dalla via del Signore e sono diventati un inciampo che fa cadere il popolo, cioè uno scandalo per i fedeli del tempo. Il profeta li invita ad essere uniti nel bene guardando all'unico Dio. Il rischio dell'ipocrisia è una tentazione presente in ogni epoca: la fede cristiana è splendida ed esigente, per questo si può cadere in una sorta di simulazione, in cui la vita non corrisponde al Vangelo.

Il Signore, denunciando il comportamento ipocrita dei farisei, vuole invitarci a vigilare su questo aspetto: se gli altri cercano la fama, il successo, l'applauso, il consenso, non così deve essere per chi vuole davvero seguirlo. Egli ci mette in guardia perché l'insidia del posto d'onore, può fuorviare il discepolo. Come Paolo (*Il Lettura*), che racconta la sua premura ai Tessalonicesi, anche noi siamo chiamati ad essere servitori della gioia dei fratelli, immersi nella croce di Cristo e vittoriosi nella sua Risurrezione.

anno 15° n. 5 del 5 Novembre 2023

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, l'orgoglio, il puntiglio, la prepotenza... ci impediscono di aprirci al fratello e di incontrare in esso il Signore Gesù, nostro unico Maestro. La nostra smania di *apparire* e non di *essere* ci allontana da noi stessi e dal nostro cuore. All'inizio di questa Eucaristia, riconosciamoci bisognosi di conversione e di misericordia e chiediamo umilmente perdono al Signore per tutte le nostre infedeltà.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio

del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che sieda alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, creatore e Padre di tutti, donaci la luce del tuo Spirito, perché nessuno di noi ardisca usurpare la tua gloria, ma riconoscendo in ogni uomo la dignità dei tuoi figli, non solo a parole, ma con le opere, ci dimostriamo discepoli dell'unico Maestro che si è fatto uomo per amore, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Mi 1,14-2,2.8-10

Avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento.

Dal libro del profeta Malachia

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni. Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento. Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 130

R/. Custodiscimi, Signore, nella pace.

Signore, non si esalta il mio cuore né i miei occhi guardano in alto; non vado cercando cose grandi né meraviglie più alte di me. **R/.**

Io invece resto quieto e sereno: come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è in me l'anima mia. **R/.**

Israele attenda il Signore, da ora e per sempre. **R/.**

Seconda Lettura

1 Ts 2,7-9.13

Avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Uno solo è il Padre vostro, quello celeste e uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

R. Alleluia

✠ Vangelo

Mt 23,1-12

Dicono e non fanno

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei.

Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filatteri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, guardiamo con fiducia e affidamento a Dio Padre, al Figlio Redentore, allo Spirito Santificatore.

**L - Preghiamo insieme e diciamo:
R./Ascoltaci Signore.**

Ti ringraziamo o Dio per esserti rivelato come nostro Padre e per averci donato il tuo Figlio Gesù come vero Maestro da guardare e da seguire per trovare la strada della vita. **preghiamo**

Per tutti coloro che ci sono padri e maestri, perché vivano da veri figli dell'unico Padre e discepoli dell'unico Maestro; preghiamo per il papa, i vescovi e i Sacerdoti, i genitori e gli educatori. **preghiamo**

Preghiamo per tutti i defunti, in particolare per le vittime delle guerre, carestie, terremoti. O Signore dona a tutte le famiglie speranza e fiducia; sostieni le azioni di carità e di fraterna condivisione. **preghiamo**

Dona o Signore anche alla nostra comunità la grazia di servirci gli uni gli altri nella fede e nella carità; rendici attenti ai ragazzi, ai giovani, a quanti sono deboli e bisognosi. **preghiamo**

C. Padre della vita, accogli la preghiera di questa famiglia parrocchiale che riunisce insieme le nostre famiglie. Sostienici nel nostro cammino.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Questo sacrificio che la Chiesa ti offre, Signore, salga a te come offerta pura e santa, e ottenga a noi la pienezza della tua misericordia. Per Cristo...

A. Amen

Dopo la Comunione

Continua in noi, o Dio, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni promessi. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.